



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FSE+)



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN VITO

Largo Ungaretti, 9 – 60037 Monte San Vito (An) – C.M.ANIC851002 – C.F.93109500426

e-mail: anic851002@istruzione.it – pec: anic851002@pec.istruzione.it

www.icmontesanvito.edu.it

Tel. e Fax: 071/94258 – 071/7497776

Fatturazione elettronica Codice Univoco UF4CP3

Monte San Vito, 01/02/2019

**Al personale d'Istituto
tramite pubblicazione:
Albo Pretorio on line- settore avvisi
Amministrazione trasparente settore Bandi di gara**

Oggetto: Avviso di selezione di personale interno cui conferire incarico di Referente per la VALUTAZIONE nell'ambito del PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico prot. 3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione- Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi – Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Codice: 10.2.5A-FSEPON-MA-2018-100

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D. Lgs. 165/2001, rubricato "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione";

Visto il D.P.R. 275/1999 relativo al Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge n. 59/1997;

Visti i Regolamenti UE n. 1303/2013 recanti disposizioni generali sui fondi Strutturali e di Investimento europei n. 1304/2013 relativo al FSE;

Visto il Decreto Interministeriale n. 44/2001, rubricato "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";

Visto il Regolamento CE n. 1159/2000 del 30.05.2000, relativo alle Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali e all'allegato sulle modalità di applicazione;

Visto l'avviso MIUR AODGEFID prot. 3340 del 23/03/2017 ad oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale";

Vista la propria candidatura in data 07/06/2017;

Vista la nota del MIUR prot. AODGEFID/19600 del 14.06.2018 con la quale sono state approvate e pubblicate le graduatorie definitive relative ai progetti ritenuti ammissibili, afferenti l'avviso 3340/2017;

Vista la nota prot. AODGEFID/23109 del 12.07.2018 che costituisce formale autorizzazione dei progetti e con la quale è stato comunicato agli USR di competenza l'impegno finanziario complessivo derivante dall'autorizzazione della proposta formativa;

**ANIC851002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000452 - 01/02/2019 - IV5 - U
codiceAOO - ALBO PRETORIO - 0000007 - 01/02/2019 - G1 - CONCORSI - U**

Vista la nota prot. AODGEFID 23580 del 23/07/2018 con la quale il MIUR - Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la Gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e l'Innovazione Digitale Ufficio IV, ha autorizzato il progetto presentato da questo Istituto identificato dal codice 10.2.5A-FSEPON-MA-2018-100 dal titolo " Verso una scuola sana e sostenibile" per l'importo complessivo di euro 20.328.00;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 11/05/2017 relativa all'approvazione del progetto FSE" Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale"

Vista la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 29/10/2018 relativa all'assunzione in bilancio del finanziamento nel Programma Annuale 2018

Rilevata l'esigenza, al fine di dare attuazione alle attività progettuali, di individuare le professionalità cui affidare lo svolgimento delle funzioni di **REFERENTE PER LA VALUTAZIONE**

Vista la nota prot. 34815 del 2.8.2018 con la quale il MIUR - Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la Gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e l'Innovazione Digitale Ufficio IV, nel fornire opportuni chiarimenti in ordine alla procedura da seguire, nell'ambito del PON di cui all'oggetto, per il reclutamento del personale cui demandare le relative attività di formazione, ha rimarcato che le Istituzioni Scolastiche devono in ogni caso previamente verificare la presenza e la disponibilità, nel proprio corpo docente, delle risorse professionali occorrenti, predisponendo apposito avviso interno, altresì recante criteri specifici e predeterminati di selezione

Viste le Linee guida per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alla nota prot. 1588 del 13 gennaio 2016 e le relative integrazioni fornite on nota MIUR. AODGEFID prot. 31732 del 25/7/2017

Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi al personale in servizio presso l'Istituto, deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/09/2012

Considerato che si rende necessario avviare la procedura per la selezione del personale interno all'Istituto a cui affidare l'incarico di **REFERENTE PER LA VALUTAZIONE**;

Viste le linee guida e le norme per la realizzazione degli interventi PON FSE;

RENDE NOTO

che è indetta procedura selettiva, riservata al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato fino al 30 giugno 2019 (esclusi i supplenti temporanei) in servizio presso questo Istituto, volta ad individuare l'incarico di **referente per la valutazione** cui demandare le pertinenti attività finalizzate alla realizzazione, entro il 31 agosto 2019, dei 4 moduli in cui si articola il progetto in oggetto specificato, alle condizioni e secondo le modalità ed i criteri che qui di seguito si riportano:

Modulo - Siamo ciò che mangiamo - Educazione alimentare cibo e territorio

Lo scrigno della biodiversità - Attività introduttiva

La biodiversità garantisce una serie di servizi, spesso non monetizzabili, a cui l'uomo non può rinunciare: ne va della sua stessa esistenza. In agronomia la biodiversità permette di ottenere prodotti straordinari e diversificati che arricchiscono la nostra alimentazione con effetti positivi anche sulla salute. Per questo motivo è opportuno che gli studenti siano consapevoli di tale importanza e che attraverso le loro scelte di consumo, traslate in famiglia, sappiano proteggere quelle produzioni che rappresentano dei presidi di conservazione della biodiversità (siano essi specie o razze o ancora produzioni che permettono la protezione dell'ecosistema come ad esempio il miele o il parmigiano reggiano). L'attività introduttiva deve necessariamente fissare i concetti fondamentali della biodiversità. Un esperto biologo potrà spiegare questo tema attraverso esempi conosciuti dai ragazzi grazie ad una lezione condivisa.

Attività nell'orto

I ragazzi saranno chiamati a visitare diverse aziende del territorio e a scoprire i prodotti della biodiversità ossia quei prodotti sconosciuti, poco noti, in via di estinzione che arricchiscono l'area

geografica ove insiste la scuola. Verranno così effettuate diverse visite in tanti settori del territorio. Nello stesso territorio di Monte San Vito è presente una specie di pomodoro registrato all'Assam conosciuto come pomodoro giallo d'inverno perché si mantiene intatto per diversi mesi anche nel periodo invernale. Potrebbe essere interessante riscoprire foto o memorie degli anziani e capire quanto sia diffuso oggi.

Attività di approfondimento

L'obiettivo di tutto lo sforzo precedente sarà l'allestimento di una mostra sulla biodiversità con elaborati prodotti dai ragazzi che sappia valorizzare l'enorme patrimonio che in ogni territorio italiano possiamo ritrovare. La mostra sarà allestita nei locali della scuola e visibile durante l'anno scolastico

Attività conclusiva

In conclusione sarà richiesto ai ragazzi di raccontare l'esperienza attraverso un elaborato (testo, disegno, video etc.) che sarà valutato da una giuria di esperti. I vincitori avranno un buono spesa presso uno dei mercati di Campagna Amica del territorio

Destinatari

Alunni scuola secondaria I grado

Modulo - L'orto biologico - Educazione ambientale

La costituente dell'orto - Esempio d'attività Attività introduttiva

Nelle Indicazioni Nazionali è previsto che una parte del tempo dell'insegnamento dovrebbe vertere sui temi della costituzione per costruire i buoni cittadini di domani. Un modo divertente per farlo può essere trovato nello sviluppo di un percorso parallelo tra la costituzione italiana ed i processi che l'hanno vista nascere con il regolamento dell'orto che potremmo chiamare costituzione dell'orto. Si può iniziare chiarendo come nella vita in società è necessario che tutti abbiano ben chiare delle regole e che tali regole siano rispettate da tutti. Ancor meglio se esse sono condivise ossia scelte tutti insieme. Questo fu lo spirito della costituente che produsse la più bella costituzione del mondo purtroppo ancora oggi poco applicata. Concretamente quindi si può studiare la carta costituzionale provando a capire cosa è rispettato e cosa ancora non lo è. Senza andare troppo lontani da casa o da scuola si può provare a cercare tutti quei comportamenti, problematiche e situazioni che rendono inapplicata la nostra costituzione.

Attività nell'orto

Il punto di partenza è chiaramente fare l'orto. Oltre a questo però è necessario scrivere un regolamento con pochi punti chiari e semplici e che sia condiviso. Per questo si può dedicare un certo periodo di tempo a definire al meglio il percorso che chiameremo "costituente" dell'orto. Come si decidono le regole? Come vengono votate? Quali saranno queste regole? In che ambiti vogliamo regolamentare l'orto? Le specie? Il tipo di orto? Chi lo coltiva e come?

Insomma un modo per introdurre i giovani a discorsi che molto hanno a che fare con gli aspetti della partecipazione alla vita politica del proprio paese.

Come si gestisce un orto bio? E' possibile pesare il meno possibile sull'ambiente? Un'azienda agricola può trasformare uno scarto della stessa in input per un'altra attività? Quanto è importante la sinergia tra aziende dello stesso territorio e non? Grazie alle tecniche dell'agricoltura organica (frontiera avanzata del bio) capiamo come sfruttare al meglio gli input dell'orto per ottimizzare costi e sprechi.

Attività di approfondimento

Per approfondire ancor di più le tematiche su esposte, potrebbe essere interessante aprirci al mondo e andare a cercare altre costituzioni che per esempio facciano del rispetto dell'ambiente un caposaldo. Paesi come l'Ecuador e Bolivia hanno messo in costituzione i diritti della natura.

Attività conclusiva

Si potrebbe fare la festa della Costituzione dell'orto, mangiando i prodotti dello stesso e lasciando ai ragazzi la possibilità di esprimere i propri pensieri sull'attività attraverso poesie, musiche, racconti etc.

Destinatari

Alunni scuola secondaria I grado

Modulo – Siamo ciò che mangiamo 2 – Educazione alimentare, cibo territorio

Lo scrigno della biodiversità – Attività introduttiva

La biodiversità garantisce una serie di servizi, spesso non monetizzabili, a cui l'uomo non può rinunciare: ne va della sua stessa esistenza. In agronomia la biodiversità permette di ottenere prodotti straordinari e diversificati che arricchiscono la nostra alimentazione con effetti positivi anche sulla salute. Per questo motivo è opportuno che gli studenti siano consapevoli di tale importanza e che attraverso le loro scelte di consumo, traslate in famiglia, sappiano proteggere quelle produzioni che rappresentano dei presidi di conservazione della biodiversità (siano essi specie o razze o ancora produzioni che permettono la protezione dell'ecosistema come ad esempio il miele o il parmigiano reggiano). L'attività introduttiva deve necessariamente fissare i concetti fondamentali della biodiversità. Un esperto biologo potrà spiegare questo tema attraverso esempi conosciuti dai ragazzi grazie ad una lezione condivisa.

Attività nell'orto

I ragazzi saranno chiamati a visitare diverse aziende del territorio e a scoprire i prodotti della biodiversità ossia quei prodotti sconosciuti, poco noti, in via di estinzione che arricchiscono l'area geografica ove insiste la scuola. Verranno così effettuate diverse visite in tanti settori del territorio. Nello stesso territorio di Monte San Vito è presente una specie di pomodoro registrato all'Assam conosciuto come pomodoro giallo d'inverno perché si mantiene intatto per diversi mesi anche nel periodo invernale. Potrebbe essere interessante riscoprire foto o memorie degli anziani e capire quanto sia diffuso oggi.

Attività di approfondimento

L'obiettivo di tutto lo sforzo precedente sarà l'allestimento di una mostra sulla biodiversità con elaborati prodotti dai ragazzi che sappia valorizzare l'enorme patrimonio che in ogni territorio italiano possiamo ritrovare. La mostra sarà allestita nei locali della scuola e visibile durante l'anno scolastico

Attività conclusiva

In conclusione sarà richiesto ai ragazzi di raccontare l'esperienza attraverso un elaborato (testo, disegno, video etc.) che sarà valutato da una giuria di esperti. I vincitori avranno un buono spesa presso uno dei mercati di Campagna Amica del territorio

Destinatari

Alunni scuola secondaria I grado

Modulo - L'orto biologico 2 – Educazione ambientale

I cicli bio - geo - chimici ovvero la natura non conosce il rifiuto – Esempio d'attività Attività Introduttiva

Nell'attività introduttiva può essere utile un'analisi di quello che ogni famiglia del bambino getta nella spazzatura. Concretamente si può richiedere ad ogni alunno di compilare a casa un diario dello scarto. Cosa viene buttato nella spazzatura ogni giorno a casa mia? Così facendo la comunità "classe" potrà sommare tutti i rifiuti registrati nei diari dei singoli bambini, comprendendo l'atteggiamento generale delle famiglie verso il tema della gestione dei rifiuti. Si potrà parlare di raccolta differenziata e del valore dei rifiuti da considerarsi come risorsa. Se nelle vicinanze della scuola c'è qualche impianto di riciclaggio potrebbe essere davvero interessante organizzare una visita didattica. Inoltre come insegnamento classico si può parlare dei cicli bio - geo - chimici, permettendo al bambino di comprendere come la natura non produce rifiuto ma attraverso le relazioni ecologiche e i fenomeni chimico - fisici riutilizza tutto in un immenso ciclo che permette il continuo rigenerarsi delle risorse. Perché l'uomo non dovrebbe farne parte?

Attività nell'orto

Cosa ha a che fare il tema dei rifiuti con l'orto? Ebbene attraverso il compostaggio possiamo abbattere la quantità di rifiuto organico, producendo dell'ottimo compost per la concimazione dell'orto stesso. Per cui dopo aver comunque allestito un orto nel giardino della scuola, si può procedere con la costruzione della compostiera e la sua gestione. Per i particolari rimandiamo alla pubblicazione della Fondazione Campagna Amica "Compostiamoci Meglio - l'arte del compostaggio domestico".

Andiamo a conoscere, in una seconda fase, quanti e che tipi di concimi si trovano oggi, da quelli presenti nei negozi fino a prepararne noi per il nostro orto.

Quale differenza tra quelli convenzionali e bio? Scopriamo quelli organici grazie all'agricoltura organica e rigenerativa che punta alla salute del terreno prima che alla concimazione della pianta.

Attività di approfondimento

Per i più grandi si può approfondire ancor di più la questione, attraverso il calcolo dell'impronta ecologica di ciascuna famiglia. L'impronta ecologica misura il peso che la nostra esistenza ha nei confronti dell'ambiente. Il punto di partenza per il calcolo dell'impronta ecologica è la stima dei diversi consumi che possiamo raggruppare in cinque categorie: gli alimenti, i trasporti, le abitazioni, i beni di consumo, i servizi. Su questo vi rimandiamo al materiale presente on line sulla tematica e prodotto dalle principali associazioni ambientaliste. Ciò che vi proponiamo è la conclusione con la lista dei comportamenti virtuosi che servono ad alleggerire l'impronta ecologica di ciascuno di noi.

Attività conclusiva

Come attività conclusiva si potrebbe scrivere una lettera al sindaco o all'assessore dedicato con la richiesta dei giovani cittadini di avviare percorsi virtuosi di abbattimento dei rifiuti, fornitura di compostiere domestiche e corsi di riciclo e riuso gratuiti per i cittadini.

Destinatari

Alunni scuola secondaria I grado

Compiti del referente per la valutazione

- Garantisce, di concerto con Tutor ed Esperti di ciascun percorso di formazione, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze e ne facilita l'attuazione
- Coordina le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti
- Facilita le iniziative di valutazione esterna garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti.

Compenso orario previsto e durata dell'incarico

Per la prestazione effettuata, alla figura che sarà selezionata col presente Bando sarà corrisposto un compenso:

Figura	Importo orario (lordo stato)
Referente per la valutazione	Euro 23,22 per ogni ora svolta

Il numero delle ore da prestare è 8 ore complessive.

Il compenso sarà corrisposto a seguito di idonea rendicontazione delle ore effettivamente svolte.

La liquidazione del compenso previsto avverrà alla conclusione delle attività e a seguito dell'effettiva acquisizione dell'importo assegnato a questa Istituzione Scolastica.

Sul compenso spettante saranno applicati i contributi prev. LI ed ass.li se dovuti e le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Il referente per la valutazione dovrà possedere competenze per l'utilizzo delle applicazioni informatiche necessarie alla gestione della piattaforma Info telematica GPU per la documentazione dei progetti PON.

Criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi di referente per la valutazione

1. TITOLI DI STUDIO: laurea, corsi di specializzazione e/o perfezionamento, master e dottorati di ricerca

2. **TITOLI DIDATTICI CULTURALI:** attestati di corsi di formazione, documentate esperienze lavorative coerenti con l'incarico ivi comprese quelle effettuate per i progetti PON
3. **ATTIVITÀ PROFESSIONALE:** anzianità di servizio, commissioni di lavoro, ruoli istituzionali, attività di ricerca, sperimentazione e innovazione

Criteria di comparazione dei curricula e modalità di selezione

La selezione del personale è effettuata da una Commissione di tre membri presieduta dal DS mediante comparazione dei curricula pervenuti. La comparazione avverrà mediante l'attribuzione di un punteggio predeterminato in relazione alla valutazione dei titoli di cui alla tabella sottostante:

Titoli di studio	Laurea specialistica o magistrale		n.b. I punteggi relativi alla laurea specialistica o magistrale e quella triennale non si sommano
	110 e lode	Punti 16	
	Da 100 a 110	Punti 12	
	Inferiore a 100	Punti 8	
	Laurea triennale		
	110 e lode	Punti 8	
	Da 100 a 110	Punti 6	
	Inferiore a 100	Punti 4	
	Diploma di istruzione secondaria di II grado	Punti 4	
	Corsi di specializzazione o perfezionamento, master, dottorati di ricerca	Punti 6	n.b. punti 2 per ogni titolo fino max punti 6
Titoli didattici culturali	Attestati corsi di formazione	Punti 7	n.b. punti 0,5 per ogni attestato fino a max 7
	Documentate esperienze lavorative e/o di docenza coerenti con l'incarico	Punti 15	n.b. per ogni esperienza punti 1,5 fino max 15 punti
	Pubblicazioni, Mostre, Esposizioni, organizzazione eventi	Punti 6	n.b. Punti 2 per ogni esperienza fino max 6
Attività professionale	Anzianità di servizio		
	Da 1 a 10 anni	Punti 3	
	Da 10 a 25 anni	Punti 4	
	Superiore a 25 anni	Punti 5	
	Docenza corsi di formazione	Punti 5	n.b. Punti 1 per ogni docenza fino a max 5 punti
	Commissioni di lavoro	Punti 3	n.b. punti 1 per ogni attività fino max 3
	Attività di ricerca, sperimentazione, innovazione	Punti 4	n.b. punti 1 per ogni esperienza fino max 4

A conclusione della comparazione, il DS provvederà alla formazione della graduatoria di merito provvisoria che sarà resa pubblica sul sito dell'Istituto.

L'affissione all'albo della scuola ha valore di notifica agli interessati, i quali hanno facoltà di produrre reclamo scritto avverso le risultanze della svolta procedura comparativa, entro e non oltre 5 giorni dalla

suddetta pubblicazione. Decorso tale termine senza che siano stati formalizzati reclami, si procederà alla stipulazione dei contratti con il Personale utilmente collocato nella procedura selettiva, che dovrà comunque dichiarare sotto la propria responsabilità l'insussistenza di incompatibilità con l'incarico che è chiamato a svolgere.

A parità di punteggio, si procederà a conferire l'incarico al candidato anagraficamente più giovane.

Si procederà al conferimento del relativo incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

L'Istituto si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico in caso di mancata realizzazione del progetto.

I candidati a cui verranno conferiti incarichi saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n. 62 del 19 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, pena la risoluzione del contratto.

Modalità di presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno far pervenire, stante l'urgenza di realizzazione del progetto, istanza debitamente firmata entro le ore 13,00 del giorno 09/02/2019, brevi manu, in busta chiusa, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione o tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica anic851002@pec.istruzione.it entro la data e l'ora sopra indicata e riportare come oggetto: *il numero di protocollo della presente nota, candidatura per la figura di referente per la valutazione nell'ambito del PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Codice identificativo progetto 10.2.5A-FSEPON-MA-2018-100*
CUP :G45G17000030007

Le istanze dovranno essere corredate da curriculum vitae

La modulistica necessaria per partecipare alla procedura indetta con il presente avviso può essere reperita sul sito web dell'Istituto

Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti da questo Istituto Scolastico in ragione del presente avviso saranno trattati per soli fini istituzionali necessari all'attuazione del Progetto in oggetto specificato, e comunque nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003. Il presente bando è pubblicato all'albo on line del sito web dell'istituzione scolastica.

Allegati: Domanda di partecipazione al bando e tabella di valutazione dei titoli.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Annamaria Natalini

ANIC851002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000452 - 01/02/2019 - IV5 - U
codiceAOO - ALBO PRETORIO - 0000007 - 01/02/2019 - G1 - CONCORSI - U